

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2025)**

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì sette del mese di agosto, alle ore 14.42 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Ghera, Maselli e Schiboni.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Baldassarre, Palazzo, Righini e Rinaldi.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ciacciarelli e Regimenti.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Si collega in videoconferenza l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Si interrompe il collegamento in videoconferenza con l'Assessore Ciacciarelli.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 721

N. 721 del 07/08/2025

Proposta n. 22628 del 01/08/2025

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	P	U0000F32118	2025/18064	263.251,65	15.01 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
1.02.03.06					
ANTRODOCO COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

2)	P	U0000F32118	2025/18065	176.000,00	15.01 2.03.01.02.000
Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali					
1.02.03.06					
ARDEA COMUNE					
Tipo mov. : PRENOTAZIONE BOLLINATURA					

OGGETTO: Interventi in favore del Comune di Antrudoco e del Comune di Ardea per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)", in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica, di concerto con il Presidente;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'art. 46, co. 3 e l'art. 48, co. 1 e co. 3, lettera c);
- la L. R. 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 203, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2025, n. 204, concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2025-2027, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011";

VISTI:

- la Deliberazione della Giunta regionale del 18 gennaio 2024 n. 25, con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *"Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*;
- il regolamento regionale 10 marzo 2025, n. 5 *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie."* con cui si è provveduto a disciplinare il riassetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 3 giugno 2025 n. 11, *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie."* che ha fissato al 30 giugno 2025 il termine per l'attuazione del precedente r.r. 5/2025;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 giugno 2025 n. 478, con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *"Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale"*;

VISTI:

- l'Atto di Organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto *"Organizzazione della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*, così come modificato dall'Atto di Organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e dall'Atto di Organizzazione n. G02718 dell'11 marzo 2024;
- l'Atto di Organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito all'Arch. Manuela Manetti l'incarico di Dirigente dell'Area *"Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego" della Direzione "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (di seguito anche "PNRR") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 *"Inclusione e coesione"*, Componente 1 *"Politiche per il Lavoro"*, Riforma 1.1 *"Politiche Attive del Lavoro e Formazione"*, che individua, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni nell'ambito del citato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento anche infrastrutturale dei servizi per l'impiego;
- il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e, nello specifico, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTI:

- la Legge 28 febbraio 1987, n. 56, recante *“Norme sull’organizzazione del mercato del lavoro”*, ed in particolare l’art. 3, che pone in capo ai Comuni l’onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei Centri per l’impiego (di seguito anche “CPI”);
- la L.R. 7 agosto 1998, n. 38 *“Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro”* e ss.mm.ii;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, co. 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”*, ed in particolare l’art. 18, che prevede che le Regioni e le Province Autonome costituiscono propri uffici territoriali, denominati Centri per l’Impiego, per l’erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro;

VISTI:

- la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e del bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, in particolare l’art. 1, commi da 793 a 807, contenenti le disposizioni finalizzate a completare l’attribuzione, in capo alle Regioni, delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i Centri per l’impiego e a consolidarne l’attività di supporto, ai sensi del D. Lgs. 150/2015, nel rispetto dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (c.d. LEP) definiti ai sensi dell’art. 2 del medesimo decreto legislativo;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, in particolare, l’art. 1, commi 255, 257 e 258, che introducono nell’ordinamento nazionale il “Reddito di cittadinanza”, nonché il potenziamento dei Centri per l’impiego, attraverso il “Fondo per il Reddito di cittadinanza”, autorizzando le Regioni, a decorrere dall’anno 2019, ad assumere fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai Centri per l’impiego con aumento della rispettiva dotazione organica;
- il D. L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, il cui art. 12 reca disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di reddito di cittadinanza e prevede l’adozione, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro, di durata triennale e aggiornabile annualmente, che disciplini il riparto e le modalità di utilizzo degli 870,3 milioni di euro stanziati con la Legge 145/2018 (articolo 12, comma 3);
- l’art. 1 co. 1042 della Legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, co. 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»*;
- il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2;

- il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*», in particolare gli artt. 31 e 31bis;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella G.U. del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modifiche, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*», e, in particolare la allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego", per le annualità 2020-2025, dei quali 400 milioni, degli 870,3 milioni di euro stanziati dalla Legge 145/2018, sono stati posti a carico del PNRR per il finanziamento di progetti in "essere", ossia già ricompresi nel Piano straordinario di potenziamento dei CPI, e gli ulteriori 200 milioni, ancora da destinare e ripartire, sono stati aggiunti per il finanziamento di "nuovi progetti", ossia progetti non previsti dal Piano di potenziamento;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "*Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella G.U. n. 213;
- il Decreto Direttoriale n. 118 del 6 luglio 2023 che individua le risorse da assegnare alle Regioni per le annualità 2020 – 2025, registrato alla Corte dei conti in data 20 luglio 2023 al n. 2087;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21: "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR e relativi allegati e ss.mm.ii.*" e la successiva Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 di chiarimento sull'oggetto della Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21;
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32: "*Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)*";
- la Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Traguardi/Obiettivi;
- la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR*" e il "*Protocollo unico di colloquio*";
- la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "*Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR*";
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*";
- la Circolare MEF-RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante le "*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*";
- la Circolare RGS n.1 del 2 gennaio 2023 "*Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR*";
- la Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto "*l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*";
- la Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante "*l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";

- la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”*;
- la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 *“Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”*;
- la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 *“Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”*;
- la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 *“Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”* e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la Circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 *“Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”*;
- la Circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 *“Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza.”*

VISTI altresì:

- l’intesa della Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017 sul *“Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva del lavoro”*;
- l’intesa, adottata in attuazione di quanto previsto dall’art. 12, comma 3, del D.L. n. 4/2019 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni, sottoscritta in data 17 aprile 2019 ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 sul *“Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*;
- il D. M. 74/2019, con il quale il MLPS ha adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e ripartito tra le Regioni gli 870,3 milioni di euro stanziati con la Legge 145/2018;
- il D.M. 22 maggio 2020, n. 59, recante *“Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”*, che ha apportato modifiche al Piano previsto dal D.M. n. 74/2019, inserendovi il Paragrafo 8-bis, *“Potenziamento, anche infrastrutturale, dei CPI”*;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 31/0000123 del 4 settembre 2020, recante *“Definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle «Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego»”*, con il quale è stato richiesto a Regioni e Province Autonome di adottare un proprio piano di potenziamento dei CPI a valere sulle risorse ripartite dai Decreti ministeriali 74/2019 e 59/2020 e che sia rispondente a specifici contenuti minimi;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 di adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), che prevede, tra i vari obiettivi da perseguire, quello della *“presenza fisica - anche saltuaria – di un Centro per l’Impiego o sede decentrata o sportello o altra struttura ogni 40mila abitanti”*;

VISTI:

- il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 e successive modifiche, recante *“Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche, *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*, ed in particolare l’art. 12, commi 1 e 2, e l’art. 15, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere accordi tra loro per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTI:

- i Piani regionali di potenziamento dei CPI adottati con apposite delibere da Regioni e Province autonome, i quali sono stati esaminati sotto il profilo della congruità dei contenuti rispetto a quanto stabilito dal Decreto 123/2020 da una Commissione nominata dal MLPS, la quale ha espresso una valutazione positiva per tutti i Piani;
- il Piano di Potenziamento Regionale del Lazio, previo riscontro positivo ricevuto e approvato dalla DG Politiche Attive con nota prot. n. 0008466 del 22/09/2021;
- l’aggiornamento del Piano di Potenziamento Regionale del Lazio, previo riscontro positivo ricevuto dalla DG Politiche Attive del Lavoro del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 4650 del 10/04/2024, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024;

ATTESO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a € 88.902.118,61, di cui € 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed € 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);
- con il citato Decreto Direttoriale n. 118 del 6 luglio 2023 del Direttore Generale delle Politiche attive del Lavoro, alla Regione Lazio sono state assegnate (ulteriori) risorse pari a € 20.024.077,05 a valere su fondi PNRR;

VISTE

- la D.G.R. 1° febbraio 2000, n. 222 *“Legge regionale 38/98, art. 29. Definizione dei bacini per l’istituzione dei Centri per l’impiego”*;
- la D.G.R. 20 dicembre 2019, n. 991 *“Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021 – Decreto Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019 n.74”*;
- la D.G.R. 29 settembre 2020, n. 668 *“Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 22 maggio 2020, n. 59 – Adozione del nuovo Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*;
- la D.G.R. 1° aprile 2021, n. 179, *“Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*, di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle *“Linee di indirizzo finalizzate all’attuazione di un cronoprogramma specifico di interventi da realizzare presso le sedi dei Centri per l’impiego e degli Uffici locali dell’Agenzia regionale Spazio Lavoro”*. Modifica della D.G.R. 1008/2020 e s.m.i;
- la D.G.R. 25 febbraio 2022, n. 76, *“PNRR – Missione M5, componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021”*;
- la D.G.R. 4 novembre 2022, n. 978 *“Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio 2019-2021”*, di cui alla DGR n. 668/2020. Approvazione delle *«Nuove Linee di indirizzo finalizzate all’individuazione delle modalità di attuazione del potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Poli, dei Centri per l’impiego e degli Uffici locali*

- dell' *Agenzia regionale Spazio Lavoro*», che ha individuato, nell'allegato A, le tipologie dimensionali ed i requisiti degli immobili destinati a ospitare le sedi dei CPI ed è stato;
- la D.G.R. 12 aprile 2024, n. 236 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione M5, Componente C1, Riforma 1.1 «Politiche attive del lavoro e formazione» - Aggiornamento del Piano Attuativo Regionale (PAR) Lazio del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL) ai sensi del decreto interministeriale del 24 agosto 2023”*;
 - la D.G.R. 16 maggio 2024, n. 337 *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)” - Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio”*;
 - la D.G.R. 5 settembre 2024, n. 691, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”. Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano per l'apertura di nuove sedi”*
 - la D.G.R. 5 settembre 2024, n. 692, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”. Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni sedi di CPI/Uffici Locali per l'adeguamento/ristrutturazione/manutenzione dei locali attualmente adibiti a sedi CPI/Uffici Locale o per l'acquisto/locazione, con eventuali annessi lavori, di nuove sedi”*;
 - la D.G.R. 9 dicembre 2024, n. 1078, *“Programmazione interventi per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”, in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra La Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l'Impiego.”*
 - la D.G.R. n. 103 del 27 febbraio 2025, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, tra i capitoli di spesa U0000F32119 e U0000F32120, di cui al programma 04 della missione 15”*;
 - la D.G.R. 23 maggio 2025, n. 374, *“Riprogrammazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 1078 del 9/12/2024 avente ad oggetto: “Programmazione interventi per il potenziamento infrastrutturale dei Centri per l'Impiego, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)”, in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74/2019 e ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024. Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra La Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l'Impiego.”*;
 - la Determinazione n. G07631 del 16 giugno 2025, *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione Componente 1 Politiche per il Lavoro - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa assunte con D.G.R. n. 374 del 23 maggio 2025 in favore del Comune di Fiano Romano, n. prenotazione 50174/2025, per € 26.935,29 e del Comune di Fara in Sabina, n. prenotazione 50173/2025, per € 914.429,11 sul capitolo di uscita U0000F32119, Esercizio finanziario 2025.”*;
 - la Determinazione dirigenziale n. G07840 del 19 giugno 2025, *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2025, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E0000000012 e capitolo di spesa U0000F32118”*;

VISTI:

- l'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sottoscritto in data 18 settembre 2024, il cui schema è stato approvato con Deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;
- il Manuale Operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro (ex D.m. n. 74/2019, D.m. n. 59/2020 e D.S.G. n. 123/2020), adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 e, in particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH – "Do No Significant Harm"), l'obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all'individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;

VISTI:

- il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;
- l'articolo 474, comma 3, del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., il quale individua come soggetti designati di diritto allo svolgimento di specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, il Capo di Gabinetto, i Direttori regionali, i Direttori delle Agenzie regionali, l'Avvocato coordinatore e il Dirigente cui è attribuita la competenza relativamente alle funzioni previste dal D.lgs 6 settembre 1989, n. 322 e alle convenzioni con l'ISTAT per l'attuazione del Programma Statistico Nazionale;
- l'articolo 474, comma 5, del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta regionale, in qualità di titolare del trattamento e i soggetti designati autorizzano, ai sensi degli articoli 28, paragrafo 3, lettera b), 29 e 32, paragrafo 4, del RGPD, alle operazioni di trattamento dei dati personali, con specifico atto di nomina redatto secondo lo schema "B" dell'allegato "NN" del R.r. 1/2002, tutti i dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, detti soggetti incaricati, che effettuano operazioni di trattamento dati sotto l'autorità diretta del titolare o del soggetto designato;
- l'articolo 474 ter, comma 1, lett. f) del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., il quale prevede di individuare e nominare i referenti privacy e i soggetti incaricati a compiere operazioni di trattamento fornendo agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati anche nella costituzione di gruppi di lavoro comportanti il trattamento di dati personali, specificando, nell'atto di costituzione, le relative istruzioni;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020, dispone: *"Ad ogni modo, in via residuale, ai fini del corrente utilizzo delle risorse di questo Piano per la locazione o l'acquisizione di nuove sedi è necessaria una accertata condizione di indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI. Ove sia questo il caso, sulla base di appositi accordi con la Regione competente, le relative risorse potranno essere destinate ai Comuni che provvederanno in autonomia, sulla base delle indicazioni della Regione stessa, all'acquisizione o alla locazione delle nuove sedi secondo la disciplina vigente, ovvero essere utilizzate direttamente dalla Regione o dall'ente responsabile della rete territoriale dei servizi,*

sempre in accordo con il Comune ed eventualmente per conto del medesimo, fermo restando in ogni caso il vincolo di destinazione per le sedi individuate. Secondo questo principio, a fronte della dimostrata indisponibilità di locali idonei da parte del Comune individuato quale sede per il CPI, la Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi potranno anche destinare le risorse di questo Piano per l'adeguamento o la ristrutturazione di immobili che siano già nella propria disponibilità e vengano individuati come idonei ad accogliere la sede del CPI. Potranno essere effettuati interventi per arredi e attrezzature, incluse in particolare quelle informatiche, sia per le nuove sedi CPI che per quelle attuali, garantendone il decoro. L'intervento sia sulle nuove che sulle attuali sedi potrà riguardare la manutenzione anche straordinaria. A tal proposito, saranno ammessi i costi per interventi manutentivi, anche a carattere straordinario, su immobili nella disponibilità dei Comuni a seguito di affitto da terzi privati e destinati a sede dei CPI; ciò con l'accortezza che le spese sostenute siano proporzionali alla durata della locazione e siano validate dai revisori contabili dei comuni e della Regione o l'ente responsabile della rete territoriale dei servizi."

- il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro rappresenta un obiettivo prioritario e a tal fine, attraverso l'impegno comune, occorre garantire a tutti i cittadini e agli utenti i L.E.P. ed i più elevati standard qualitativi dei servizi, anche in un'ottica di integrazione e sinergia con altri servizi pubblici;
- tra le condizioni necessarie per garantire i livelli essenziali delle prestazioni e la qualità dei servizi vi è quella di dotare i Centri per l'impiego di strutture adeguate e del miglior assetto logistico per l'erogazione di tutte le prestazioni dovute;
- l'incremento del numero di operatori nei Centri per l'impiego, conseguente all'attuazione del sopra citato Piano straordinario di potenziamento, comporta l'esigenza di dotarsi di nuove e/o più adeguate sedi che permettano all'offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;

CONSIDERATO che:

- nel citato Piano straordinario di Potenziamento dei Cpl, di cui al D.M. 74/2019 come modificato dal D.M. 59/2020, è presente la linea di intervento denominata "Adeguamento strumentale e infrastrutturale" nell'ambito della quale l'attività di "Ammodernamento delle sedi" prevede "l'ammodernamento delle attuali sedi dei Cpl con l'applicazione dell'immagine coordinata e/o ristrutturazione tecnologica e/o edile, incluso eventuale affitto e/o acquisto di sedi", nonché "l'ammodernamento delle nuove sedi dei Cpl con l'applicazione dell'immagine coordinata e/o ristrutturazione tecnologica e/o edile, incluso eventuale affitto e/o acquisto di sedi";
- le spese relative al rifacimento degli arredi e alla fornitura del mobilio non sono ammesse al finanziamento in quanto rientrano tra gli interventi a carico della Regione, secondo gli standard di uniformità e di immagine coordinata per la nuova identità visiva dei Cpl regionali;

CONSIDERATO inoltre che la deliberazione di Giunta Regionale 5 settembre 2024, n. 691, concernente "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)". Piano straordinario di potenziamento dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro del Lazio. Definizione dei criteri generali e autorizzazione alla concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano per l'apertura di nuove sedi" ha:

- autorizzato la concessione di risorse finanziarie ai Comuni designati dal Piano di potenziamento quali sedi di nuovi Poli/CPI/Uffici locali, ad oggi ancora sprovvisti dei relativi uffici, per l'acquisto/locazione di immobile da adibire a sede del nuovo Polo/CPI/Ufficio locale ed eventuali annessi lavori di adeguamento e/o interventi di adeguamento/ristrutturazione/manutenzione su immobili già in possesso delle amministrazioni comunali;
- stabilito i criteri generali per regolare l'erogazione delle risorse finanziarie ai Comuni per l'acquisto/locazione di immobile da adibire a sede del nuovo Polo/CPI/Ufficio locale ed

- eventuali annessi lavori di adeguamento e/o interventi di adeguamento/ristrutturazione/manutenzione su immobili già in possesso delle amministrazioni comunali;
- disposto che la Direzione regionale competente in materia di politiche del lavoro provveda all'adozione dei successivi atti conseguenti, volti ad acquisire l'interesse da parte dei Comuni individuati e a disciplinare termini e modalità per la concessione, agli stessi Enti, delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività sopra indicate;

ATTESO che:

- il Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) e delle politiche attive del lavoro, nel chiarire le modalità di utilizzo e le attività finanziabili con le risorse stanziata dalla legge di bilancio 2019 (L. n. 145/2018) per l'acquisto/locazione e/o l'adeguamento strutturale e infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'Impiego, ribadisce che è in capo ai Comuni l'onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei Centri per l'Impiego, ai sensi dell'articolo 3, legge 28 febbraio 1987, n. 56 e ss.mm.ii.;
- la disciplina ordinaria, pertanto, impone di verificare preliminarmente la possibilità di rendere disponibili, da parte dei Comuni, immobili da adibire a sedi dei CPI/UL, ma, nel caso di indisponibilità di locali idonei da parte di questi, ai sensi del d.l. 4/2019 è possibile utilizzare le risorse del piano di potenziamento secondo le modalità operative dettagliate nel D.M. del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 59/2020;
- le Linee di indirizzo previste dalla deliberazione della Giunta regionale n. 179/2021 prevedono, tra l'altro, *“l'avvio delle interlocuzioni con le amministrazioni comunali capofila dei bacini di competenza dei Centri per l'impiego, individuate quali sedi dei nuovi Centri per l'impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro sul territorio regionale, per valutare la disponibilità e l'idoneità dei locali di proprietà comunale o in locazione passiva o, in alternativa, di verificare l'esistenza di immobili di proprietà regionale insistenti sui citati territori da destinare a sedi dei predetti nuovi Centri per l'impiego e Uffici locali dell'Agenzia Spazio Lavoro o prevedere il trasferimento di risorse economiche pervenute dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali per il potenziamento dei Centri per l'impiego a beneficio dei comuni al fine di facilitare l'individuazione delle sedi...”*;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Cpl, approvato con DGR 337/2024, sono stati individuati:

- A) n. 11 centri per l'Impiego di nuova apertura: Alatri, Ceccano, Fiano Romano, Fiuggi, Fiumicino, Genzano di Roma, Montefiascone, Roma Casalbertone (attivato), Roma Torre Spaccata, Vetralla, Zagarolo (attivato);
- B) n. 4 Uffici Locali da trasformare in Centri per l'Impiego: Aprilia, Passo Corese/Fara Sabina, Roma Testaccio (attivato) e Terracina;
- C) n. 12 nuovi Uffici Locali: Amatrice (attivato), Antrodoto, Ardea, Bagnoregio, Ceprano, Minturno, Pescorocchiano, Poli, Priverno, Roma Capitale, San Donato Val di Comino, Valmontone;

CONSIDERATO che in attuazione della D.G.R. n. 691/2024, la Direzione competente in materia di politiche del lavoro:

- con nota prot. n. 1111168 del 12 settembre 2024, ha trasmesso l'atto deliberativo a tutti i Comuni individuati nell'«Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio», approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 337 del 16 maggio 2024, che, non avendo ancora aperto e/o attivato le nuove sedi, risultano potenzialmente interessati, informando i predetti Enti sulle modalità di autorizzazione all'esecuzione dell'intervento e di erogazione del relativo finanziamento, previa sottoscrizione di un apposito Accordo che regola la concessione di risorse finanziarie ai Comuni;
- con nota prot. n. 1212550 del 03 ottobre 2024, ha chiesto, ai Comuni individuati nel Piano regionale di Potenziamento, di presentare progetti di intervento finalizzati all'ampliamento, adeguamento e/o apertura di nuove sedi dei Servizi per il lavoro a valere sul "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" – Intervento 1.1. M5C1 del PNRR, entro e non oltre il 15 ottobre 2024, allegando alla

proposta progettuale di massima la dichiarazione di interesse/impegno a sottoscrivere lo schema di accordo”;

- con nota prot. n. 1316703 del 25 ottobre 2024 ha sollecitato i Comuni che non hanno aderito alla manifestazione di interesse entro il 15 ottobre 2024, fissando come termine per la trasmissione dell’istanza definitiva di finanziamento la data del 15 novembre 2024;

VISTE le domande di finanziamento presentate dai Comuni di Antrodoto e di Ardea, per le nuove aperture, ed in particolare:

- per il Comune di Antrodoto, la nota protocollo regionale n. 0535164 del 19.05.2025, con la quale il Comune ha trasmesso l’istanza definitiva e la documentazione prevista dalla DGR n. 691/2024 per la richiesta di finanziamento dell’intervento di “Manutenzione straordinaria dei locali di proprietà comunale presso Palazzo Blasetti da destinare all’Ufficio locale - Via del Ponte, Via del Mulino, per un importo pari ad € 263.251,65, impegnandosi a concludere l’intervento de quo entro e non oltre il 31.05.2026;
- per il Comune di Ardea, la nota protocollo regionale n. 0535100 del 19.05.2025, con la quale il Comune ha trasmesso l’istanza definitiva e la documentazione prevista dalla DGR n. 691/2024, per la richiesta di finanziamento dell’intervento di “adeguamento-riadattamento dei locali comunali siti in Via dei Tassi”, in zona Tor San Lorenzo, per un importo complessivo pari a 176.000,00, impegnandosi a concludere l’intervento de quo entro e non oltre il 31.05.2026;

CONSIDERATO che, con Determinazione dirigenziale n. G07840 del 19 giugno 2025, “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2025, riferita a risorse coperte con avanzo di amministrazione vincolato in conto capitale, capitolo di entrata E000000012 e capitolo di spesa U0000F32118*”, la Ragioneria Generale ha provveduto allo stanziamento per euro 2.000.000,00 in termini di competenza e di cassa, per l’anno 2025, sul capitolo di spesa U0000F32118 mediante la corrispondente riduzione del fondo di riserva per le integrazioni di cassa, capitolo di spesa U0000T25502, di cui al programma 01 “Fondo di riserva” della missione 20 “Fondi e accantonamenti”, piano dei conti finanziario al IV livello 1.10.01.01;

RILEVATO, quindi, che, a seguito della suddetta variazione di bilancio, il capitolo di uscita U0000F32118, denominato “*Armo - Utilizzazione dell’assegnazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego - art. 2, lett. a) del D.m. n. 74/2019 § Contributi agli investimenti a amministrazioni locali*”, esercizio finanziario 2025, Missione 15 Programma 01, PdC finanziario 2.03.01.02, presenta la disponibilità necessaria a prenotare gli impegni di spesa in favore dei comuni di Antrodoto e Ardea, per un importo complessivo di € 439.251.65, come di seguito indicato:

Progetti a valere sul Piano di Potenziamento ai sensi della D.G.R. n. 691/2024

SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (a valere sul C.U. U0000F32118)	FINANZIAMENTO (€)
Comune di Antrodoto	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale (Palazzo Blasetti), Via del Ponte – angolo Via del Mulino.	263.251,65
Comune di Ardea	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale sito in Via dei Tassi	176.000,00
		TOT: 439.251.65

VISTO lo schema di Accordo, ai sensi dell’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, tra la Regione Lazio e i Comuni per la dotazione di nuove o più adeguate sedi di Centri per l’Impiego, approvato con D.G.R. n. 1078 del 9 dicembre 2024;

ATTESO che la sottoscrizione dell’accordo tra la Regione Lazio e i Comuni è condizione essenziale per l’autorizzazione all’esecuzione dei lavori o per l’acquisto/locazione di immobili e per l’erogazione del relativo finanziamento e, quindi, per conseguire le finalità stabilite dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego (PES)”;

RICHIAMATO l'art. 4, lett a) e lett. b) dello Schema di Accordo, che prevede, contestualmente alla sottoscrizione, l'erogazione di un anticipo pari al 30% dell'importo per esecuzione dei lavori o l'acquisto/locazione di immobili;

RAVVISATA quindi la necessità di procedere alle prenotazioni di impegno di spesa, in favore dei Comuni di Antrodoco ed Ardea;

RITENUTO, pertanto, di destinare al finanziamento delle istanze presentate dai Comuni di Antrodoco ed Ardea, per le sedi di nuova apertura, l'importo complessivo pari a € 439.251,65, per l'esercizio 2025, che trova copertura nel bilancio regionale, sul capitolo di uscita U0000F32118 denominato "Armo – Utilizzazione dell'assegnazione del mlps per il piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego, art. 2, lett. A) del D.M. n. 74/2019 § Contributi agli investimenti a amministrazioni locali", Missione 15 programma 04, PdC finanziario 2.03.01.02, come di seguito indicato:

Progetti a valere sul Piano di Potenziamento ai sensi della D.G.R. n. 691/2024

SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FINANZIAMENTO (€)
Comune di Antrodoco	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale (Palazzo Blasetti), Via del Ponte – angolo Via del Mulino.	263.251,65
Comune di Ardea	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale sito in Via dei Tassi	176.000,00
		TOT: 439.251.65

RITENUTO che il Direttore della Direzione regionale competente in materia di politiche del lavoro provvederà alla sottoscrizione degli Accordi con i Comuni di Antrodoco e Ardea, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., con facoltà di apportare eventuali modifiche all'Accordo, qualora funzionali alla stipula;

DELIBERA

per quanto espresso nelle premesse che qui integralmente si richiamano di destinare l'importo complessivo pari a € 439.251,65 sul capitolo di uscita U0000F32118, denominato "Armo - Utilizzazione dell'assegnazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego - art. 2, lett. a) del D.m. n. 74/2019 § Contributi agli investimenti a amministrazioni locali", esercizio finanziario 2025, Missione 15 Programma 01, PdC finanziario 2.03.01.02, in favore dei Comuni di Antrodoco ed Ardea per interventi di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà comunale da adibire a sedi di Uffici locali come di seguito riportato:

Progetti a valere sul Piano di Potenziamento ai sensi della D.G.R. n. 691/2024

SOGGETTO BENEFICIARIO	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FINANZIAMENTO (€)
Comune di Antrodoco	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale (Palazzo Blasetti), Via del Ponte – angolo Via del Mulino.	263.251,65
Comune di Ardea	Manutenzione straordinaria su immobile di proprietà comunale sito in Via dei Tassi	176.000,00
		TOT: 439.251.65

Il Direttore della Direzione regionale competente in materia di politiche del lavoro provvederà:

- alla sottoscrizione degli Accordi con i Comuni di Antrodoco e Ardea, secondo lo schema approvato con la D.G.R. n. 1078 del 9 dicembre 2024, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii., con facoltà di apportare eventuali modifiche all'Accordo, qualora funzionali alla stipula;

- all'adozione dei provvedimenti conseguenti alla sottoscrizione degli Accordi medesimi, con particolare riferimento agli atti di impegno necessari a favore dei Comuni individuati, tenuto conto degli impegni già assunti e del cronoprogramma di spesa definito dall'Accordo medesimo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)